

Cittadinanza onoraria alle Stazioni Carabinieri di Sinalunga e Bettolle e a Shlomo Venezia

La cittadinanza alle due Stazioni assegnata per celebrare i 150 anni dell'Unità d'Italia, quella a Venezia, sopravvissuto all'internamento nel campo di concentramento nazista di Auschwitz-Birkenau, in occasione della Giornata della Memoria

Alle Stazioni Carabinieri di Sinalunga e Bettolle e a Shlomo Venezia la cittadinanza onoraria di Sinalunga. Il conferimento è avvenuto oggi, 4 febbraio, nel corso della seduta del Consiglio comunale.

Per celebrare i 150 anni dell'Unità d'Italia l'assise solennemente riunita, la cui seduta è stata aperta con l'ascolto dell'Inno di Mameli, ha conferito la cittadinanza onoraria alle Stazioni Carabinieri di Sinalunga e Bettolle nel corso di una toccante cerimonia a cui erano presenti il Prefetto di Siena Gerarda Maria Pantalone, il questore di Siena Giancarlo Benedetti, il Comandante provinciale dei Carabinieri di Siena colonnello Pasquale Aglieco, oltre al Comandante provinciale della Guardia di finanza, al Comandante provinciale della Guardia Forestale, al Comandante provinciale del Vigili del Fuoco, al Comandante della Compagnia Carabinieri di Montepulciano e a numerosi Carabinieri. La cittadinanza è stata conferita alle due Stazioni "per la insostituibile attività svolta a servizio della comunità di Sinalunga con abnegazione ed elevate doti umane, che da sempre hanno caratterizzato l'Arma dei Carabinieri e la funzione sociale garantita a supremo interesse della difesa e della sicurezza dell'Italia e dei suoi cittadini".

A seguire, in occasione della Giornata della Memoria il Consiglio ha conferito all'unanimità la cittadinanza onoraria a Shlomo Venezia, uno dei pochissimi sopravvissuti - l'unico in Italia - al lavoro nei Sonderkommando ("unità speciali") durante la deportazione del campo di concentramento nazista di Auschwitz-Birkenau, "per una vita spesa come instancabile ambasciatore della memoria della Shoah, affinché resti viva la testimonianza della tragedia dello sterminio di milioni di vittime incolpevoli e la coscienza del rifiuto di ogni forma di razzismo e intolleranza". Il consiglio è poi passato alla discussione degli altri punti all'ordine del giorno, approvando la variante n.1 al Piano Attuativo "Porticciolo 2", a suo tempo approvato con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 67 del 20.09.2005, per la realizzazione di un edificio con destinazione "D2", le integrazioni alla deliberazione C.C. n. 109/2005 sullo "Spostamento di via Napoli e trasformazione della stessa da strada vicinale a strada comunale" e la convenzione per la gestione dell'Ufficio Associato "Reclutamento e Concorsi" mediante l'Unione dei Comuni della Valdichiana Senese